

1 Lezione del 03-04-25

1.1 Bilancio

Il **bilancio** è uno schema diviso in due sezioni:

- **Stato patrimoniale:** riguarda la differenza fra *dare* e *avere* dell'azienda, in relazione al cosiddetto **capitale netto**. Riguarda quindi lo stato del patrimonio dell'azienda in un dato momento temporale, tenuto conto dei beni, crediti, ecc... (*avere*) che essa possiede, e dei debiti, obbligazioni, ecc... (*dare*) che essa deve a terzi;
- **Conto economico:** riguarda la sola prestazione economica, quindi la differenza fra ricavi e spese, in un dato periodo in relazione all'attività economica dell'azienda stessa.

Il bilancio è corredato da un documento testuale, detto **nota integrativa**, che specifica informazioni riguardo ai vari campi dello stato patrimoniale e del conto economico.

Dal bilancio ci interessa valutare lo **stato di salute** dell'azienda, che a priori si può dire essere legato a diversi indici, fra cui:

- Stato della cassa;
- Crediti e debiti;
- Il fatturato;
- Il valore di mercato delle azioni;

1.2 Struttura di un bilancio

Un bilancio è solitamente sviluppato su due colonne, la colonna di *sinistra* e la colonna di *destra*, che contengono informazioni di natura diversa. Ad esempio, vedremo che nello stato patrimoniale la colonna sinistra è l'*avere*, e la colonna di destra è il *dare*, con aggiunto il capitale netto, in modo che il bilancio "*quadri*", cioè la somma algebrica delle due colonne sia uguale.

Colonna sinistra		Colonna destra	
Entrata 1 sinistra	100.000	Entrata 1 destra	50.000
⋮		⋮	
Totale sinistra	150.000	Totale destra	150.000

1.2.1 Misurazione dello stato di salute

Vediamo quindi nel dettaglio i **modelli** per lo stato di salute, fra cui distinguiamo:

- Il **modello contabile**, che rappresenta una *retrospettiva* (quindi dati prevalentemente *storici*). Tiene quindi conto della **capitalizzazione** dei flussi di cassa futuri.
Il modello contabile considera intervalli di tempo pari a 12 mesi, detti **anni contabili**, che non corrispondono necessariamente agli anni reali.
- Il **modello del valore**, derivante dalla *finanza*, che rappresenta invece una *prospettiva* (quindi è composto anche da *stime*). Tiene quindi conto dell'**attualizzazione** dei flussi di cassa futuri.

1.2.2 Evoluzione dell'azienda

Possiamo individuare diverse fasi temporali, cioè:

- **Fase di impianto:** dove si effettuano le operazioni di acquisto dei fattori plurienali e le operazioni di finanziamento;
- **Fase di regime:** dove si svolge il ciclo di acquisto-produzione-vendita;
- **Fase di cessazione:** dove si effettuano operazioni *straordinarie*, cioè fusione, fallimento, cessione o trasformazione.

Le prime 2 fasi vengono dette **fasi di funzionamento**, in quanto vi individuiamo le **ipotesi di funzionamento**. Durante la fase di funzionamento, si redime quello che è il **bilancio di esercizio**, o *bilancio ordinario*.

Nella fase di cessazione, invece, si redige il **bilancio straordinario**.

1.3 Modello contabile

Il **modello contabile**, che è quello secondo il quale è redatto lo *stato patrimoniale*, usa 2 misuratori:

- Il **reddito**, che è un misuratore di flusso;
- Il **capitale**, che è un misuratore di stock.

A seconda della fase in cui l'impresa si trova, si hanno poi degli aggettivi che si aggiungono a tali misuratori. In particolare, nella fase di esercizio si ha:

- Il **reddito di esercizio**;
- Il **capitale di funzionamento**.

Nella fase di cessazione, invece, e quindi sul bilancio straordinario, si ha il **capitale di cessazione**.

Il modello contabile viene tenuto nello **stato patrimoniale**.

1.3.1 Reddito

Dal punto di vista matematico, preso un certo capitale c_1 ad un istante t_1 , ed un capitale c_2 ad un istante t_2 , possiamo definire la variazione di capitale $\Delta c = c_2 - c_1$ come reddito. Un reddito $\Delta c > 0$ è detto **utile** di esercizio, mentre un reddito $\Delta c < 0$ è detta **perdita**.

I flussi in entrata nel capitale c vengono detti **ricavi** di esercizio, mentre i flussi in uscita **costi** di esercizi. Il reddito potrà quindi essere definito, date r_i e k_i ricavi e costi mensili, come la sommatoria sul periodo di 12 mesi:

$$\Delta c = \sum_{i=1}^{12} (r_i - k_i)$$

1.3.2 Capitale

Veniamo quindi a definire il capitale vero e proprio. Questo rappresenta l'insieme dei beni che possono essere impiegati nell'attività di impresa, ed è costituito da **attivi** e **passivi**. La somma algebrica attività e passività dà il cosiddetto **capitale netto**:

$$A - P = \text{capitale netto}$$

Nello stato patrimoniale, il capitale netto si mette a **destra**, assieme ai passivi, mentre gli attivi si mettono a **sinistra**, così che la somma delle due colonne sia identica secondo l'identità:

$$A = P + \text{capitale netto}$$

In questo, il capitale netto è un valore astratto espresso in moneta di conto, che rappresenta la differenza fra attivi e passivi.

1.3.3 Valori finanziari

Potremmo pensare di tenere un bilancio, più semplice, della sola **cassa**, dei debiti e dei crediti, con le stesse convenzioni sinistra-destra (l'unica differenza è che debiti in *discesa* stanno a **sinistra**). In particolare, lo schema riferito a un oggetto viene detto **mastrino**, il mastrino associato ad un oggetto e quindi una regola contabile viene detto **conto**, e un insieme di conti viene detto **sistema contabile**.

Cassa, banca, crediti, debiti ecc... sono dal punto di vista contabile valori **finanziari**. Si può quindi tenere un conto del valore finanziario, dove a sinistra stanno le variazioni in positivo e a destra le variazioni in negativo. I conti che abbiamo riportato prima di cassa, debiti e crediti farebbero parte di queste variazioni. Si avranno quindi due variazioni dei valori finanziari, in positivo e in negativo, cioè $\Delta F+$ e $\Delta F-$.

1.3.4 Valori economici

Infine consideriamo i valori economici. Questi riguardano capitale e reddito:

- Riguardo al *capitale netto*, la **variazione** di capitale;
- Riguardo al *reddito*, i **ricavi** e i **costi**.

I valori economici vengono tenuti nel **conto economico**, che è strutturato al contrario: il capitale netto (capitale sociale), assieme ai valori finanziari e ai ricavi, stanno a **destra**, mentre i costi stanno a **sinistra**.

Abbiamo quindi che valori finanziari ed economici sono legati: se il bilancio dei valori finanziari non corrisponde, significa che c'è stata qualche azione da parte dei valori economici (perdite o utili), e quindi una variazione del capitale netto.